

**Per una comunicazione Tramviaria
ACQUI-CORTEMILIA**

Già abbiamo lo scorso anno tanto parlato della possibile convenienza di stabilire una comunicazione fra Acqui e Cortemilia, mediante automobili, servizio che il signor Sambolino si era proposto di stabilire nelle diverse località prive di comunicazioni ed ove avesse ricevuto un sussidio dai comuni interessati.

Vediamo ora come il Governo abbia in progetto il sussidiare anch'esso da parte sua questa sorta di imprese e riteniamo utile che i comuni interessati, in attesa di una forse ipotetica ferrovia, si occupino della cosa.

Ripareremo forse presto del progetto Sambolino del quale abbiamo sott'occhio il prospetto.

Annunziamo intanto che un distinto ingegnere elettricista sta presentemente studiando una tramvia elettrica, appunto su questa linea.

Sono calcolate tre corse quotidiane andata-ritorno, la forza necessaria starebbe sui 60 Hp., forza che ove non si potesse trarre dalla Bormida si provvederebbe con dinamo a vapore.

Lega contro la tubercolosi

Questa benemerita istituzione continua ad accogliere le simpatie della cittadinanza, che divide le idee dei promotori sull'importanza anzi sulla necessità di agire seriamente per combattere il terribile morbo con ogni mezzo. La sottoscrizione per darle i mezzi onde raggiungere più presto il suo scopo va sempre acquistando nuove firme e nuove somme: molti hanno promesso di firmare ancora e noi siamo ben lieti che questo movimento in favore dell'igiene e della salute pubblica vada sempre più accentrandosi.

Sarebbe ora che Acqui diventasse pulita non solo per le strade, ma anche nell'interno e non solo superficialmente.

Domenica 8 corrente avranno luogo le nomine definitive dei membri della Direzione. I soci che sono già 500 e più devono intervenire numerosi alle urne per dimostrare il loro interessamento alla prosperità della Lega e per usare di uno dei primi diritti che loro spettano. La Direzione provvisoria ha fatto preparare una lista delle persone che essa stima più idonee, senza per altro volerla imporre alla maggioranza che può benissimo variarla. La pubblichiamo qui sotto a norma generale:

Presidente

Garbarino cav. avv. Maggiorino.

Consiglieri

Accusani cav. avv. Fabrizio
Caffarelli cav. uff. Pietro
De Alessandri dott. Riccardo
DeBenedetti dott. Achille
Depetris notaio cav. Luigi
Ferraris canonico teol. Giovanni
Ferrero prof. Bartolomeo
Giardini avv. Attilio

Appendice della Gazzetta d'Acqui

Metá Quareizma

Giuspina, um smia za tárde. — Cse [ch't'hai pau?]
— Ma l'è longa la strá fina a Cavau.
S'u tárda ancúra ampoch is angermá
A rivuma che 'l bál l'è za cmená.
Chisà manch s'u venrà cun la vitira?
— U ven cun la zguráta. — Et poi sichira?
— Diau! ai l'ho scric, hát nenta vist el biet?
— E chi ch'ui l'ha purtà? — Stevulinèt.
— L'ha bonna gamba, a st'ura l'è za vni.
Ciámle, ch'a sento ampò cse ch'u sa di. —
Stevulinèt l'è 'n mèz serviturot;
Basta cmandel u fila cme 'n levrot.
Chil l'è tit per la pel pr' i soi padron,
Ch'il mando an sa e an là a fè 'l cumision.
L'è fido, l'è prudent e unest; però
U pia i soi pontavante a temp e lo.
I l'han ciamá. Disna, cmè ch'i ero an zu!
L'è restá nech anfin a servitù.
Du vestulénne roza ben sançraje,
Giste a la vita e 'n puchetèn sculáje;
Bionde, piset, bindel, gárze, feston,
Curál e licheit d'or prope d cul bon;
Dui risulèn per párt adré i'urige.
Muntáje, ant na parola, ans quatr ághige.
— Csa t'hal dic, Stevulinèt, me bárba Giaco?
— So bárba a me? Chi ch'u l'ha vist?
— Perbáco!
I hát nent purtà 'l me biet? — S'a fis cujon!
L'è u de dla resia ancoi. — Ah canajon!
P. L.

Guglieri avv. cav. Giuseppe
Mignone cav. Giacinto
Ottolenghi Belom
Pastorino cav. Pietro
Sacerdote Giuseppe
Sgorlo ing. cav. Paolo
Ubertis dott. Francesco.

Segretario amministrativo

Magnani avv. Francesco.

Segretario tecnico

Schiavina ing. Giuseppe.

Cassiere

Iona Iair.

SOTTOSCRIZIONE

per la Lega contro la Tubercolosi

Quarta lista.

| | |
|---|-------------------|
| Famiglia Scuti | L. 25,— |
| Marenco avv. cav. Giuseppe | » 25,— |
| Grassi prof. ing. Fortun. e sorella | » 10,— |
| Avanzo di somma raccolta da alcuni giovani il giorno di Natale pel pranzo ai poveri | » 5,25 |
| Ottolenghi Michele fu Emilio | » 200,— |
| | L. 265,25 |
| Importo lista precedente | » 3202,— |
| Totale | L. 3465,25 |

IL COMMERCIO GIROVAGO

Nella recente adunanza del Comitato dell'Unione delle Camere di commercio sul problema del come regolare il commercio girovago, udita la relazione del delegato della Camera di commercio di Venezia, Marchetti, sull'opportunità d'adottare norme per disciplinare il commercio temporaneo e girovago, il Comitato esecutivo dell'Unione delle Camere di commercio approvò un ordine del giorno col quale fa voti perchè si dia modo di esercitare una più efficace vigilanza sul commercio girovago e temporaneo e perchè questo venga assoggettato ai pesi che gravano sulle altre forme di commercio, mediante disposizioni legislative, come hanno provveduto la maggior parte dei paesi d'Europa.

Più particolarmente domanda che si stabilisca:

a) l'obbligo per chiunque intende di esercitare il commercio girovago e temporaneo mediante veicoli o baracche, oppure in negozi, alberghi, luoghi pubblici, o a domicilio dei privati compratori, di premunirsi di una patente annua di esercizio da rilasciarsi, verso pagamento di una modestissima tassa, dal comune di residenza, salvo esenzioni da determinarsi nei rivenduglioli ambulanti;

b) obbligo della denuncia obbligatoria da farsi dai comuni alla rispettiva Camera di Commercio, per tutti i commercianti girovaghi e temporanei non esenti dalla tassa di patente di cui sopra;

c) l'obbligo per i commercianti girovaghi e temporanei iscritti alla Camera di commercio di corrispondere una tassa camerale d'esercizio, tassa da guardarsi con criteri da stabilirsi, salve sempre determinate esenzioni, per chi frequenta esclusivamente fiere e mercati; o non vende che generi alimentari;

d) la determinazione di sanzioni atte a rendere facilmente applicabili le disposizioni sopra accennate, come penalità per i contravventori e sequestro delle merci per chi esercita il commercio girovago o temporaneo senza poter fornire la prova d'aver già soddisfatto agli obblighi di cui alle lettere a, b, c.

PRO BOVE

Egregio Signor Direttore,

Ricorro alla sua cortesia perchè Ella voglia pubblicare una nuova lista di offerte pel monumento Bove, raccolte da alcuni cortesi, in Acqui.

Oltre alle L. 20 già pubblicate sulla Gazzetta, ecco le ultime liste che mi sono comunicate, coi relativi versamenti:

Affidata al sig. Baratta

| | |
|---------------------------|----------------|
| Baratta Giuseppe | L. 2,— |
| Baratta-Timossi Rosina | » 0,50 |
| Baratta Giuseppina | » 0,20 |
| Baratta Gemma | » 0,10 |
| Timossi-Berchi Margherita | » 0,30 |
| Lerma Albino | » 1,— |
| Mariscotti Giovanni | » 0,40 |
| Ivaldi Arnaldo | » 0,30 |
| Totale | L. 4,80 |

Affidata all'avv. Alessandro Ottolenghi

| | |
|-----------------------|----------------|
| Ottolenghi Alessandro | L. 1,— |
| N. N. | » 1,— |
| N. N. | » 1,— |
| Ancona Rabb. Adolfo | » 0,50 |
| Scati Luigi | » 0,50 |
| N. N. | » 0,50 |
| N. N. | » 0,50 |
| N. N. | » 0,50 |
| Totale | L. 5,50 |

Affidata al geom. Papis Alfredo

| | |
|--------------------------|-----------------|
| Papis Alfredo | » 5,— |
| Papis Gerolamo | » 2,— |
| Ricci Giuseppe, muratore | » 0,20 |
| Biatolfi Guido, id. | » 0,20 |
| Vercelli Pietro, id. | » 0,20 |
| Giuso Giuseppe, id. | » 0,20 |
| Soggero Stefano, id. | » 0,20 |
| Soggero Giovanni, id. | » 0,20 |
| Beccaro Francesco, id. | » 0,20 |
| Rinaldi Giuseppe, id. | » 0,20 |
| Ghiglia G. B. | » 2,— |
| Dogliotti Alcide | » 1,— |
| Totale | L. 11,60 |

Affidata al sig. Prof. Ferreri

| | |
|---------------------------------|-----------------|
| Ghiglia G. B., droghiere | L. 2,— |
| Dott. Ubertis Francesco, Visone | » 1,— |
| Vaccarone Guido | » 1,— |
| Dott. DeBenedetti | » 1,— |
| Avv. V. DeBenedetti | » 10,— |
| Avv. Lavallea | » 3,— |
| Barosio | » 0,50 |
| Della Grisa | » 0,50 |
| G. DeBenedetti | » 0,50 |
| Giacobbe | » 1,— |
| Prof. Ferreri | » 2,— |
| Totale | L. 22,50 |

Affidata al sig. DeBenedetti Salvatore

| | |
|-----------------------------|----------------|
| Dott. Carlo Bormida, Nervi | L. 0,50 |
| N. N. | » 0,20 |
| Marchisio Francesco, Torino | » 0,50 |
| Renzo Ottolenghi | » 1,— |
| Alioto Arturo, Firenze | » 0,50 |
| Totale | L. 2,70 |

Stramot

Erbaluiza.
Lilabianca ans la custerá
Dal amur las esparniza
Fergiułenna 'd primavera.
Erburent.
Fin che l'aria l'è sutila,
Fin che u su l'è ciár e sclent,
Godie pira o biancaliia.
Fiù 'd muntáña.
Ma s'u romp u lás Marèn
Da Vizon, da Caramáña
Lilabianca, fa quacèn!
Fiù 'd buras.
Fa quacèn o fergiułenna!
Che Dio sálva da 's ventás
La to bela vestulénna!
P. L.

Justo sine pondere

Chi lása andè la náv senza timon
Tost o tárde u la pága da mincion.
Na vota na fizetta penna 'd blága
La diz acsé al fughista: vot ch'a vága
Luntan, tanto luntan da fè sturdí?
Levme sta pája ch'ai ho a tacá 'l chí.
Cul bunom u l'ha sibat contentáia,
Ma coza ch'l'ha mai fa? I Cula schirlája,
Ch'la prumetiva d'andè cse luntan,
Lan fa nenta dui pás, lai sciopa an man,
La manda tante zmuje an sa e an là,
Che iénna lai dà ant n'og e lai li trà.
Ma neh, quande ch'us diz! Pover Rapet!
Da cula seira i l'han ciamá 'l Uerset!
P. L.

Affidata al sig. Voglino

| | |
|----------------|----------------|
| A. Cantore | L. 0,50 |
| Zunino Paolo | » 0,50 |
| Voglino Pietro | » 5,— |
| Totale | L. 6,00 |

Affidata al sig. Ing. Beppe Ravà

| | |
|-----------------------------------|-----------------|
| Comm. avv. Graziano Ravà, Venezia | L. 5,— |
| Ing. Beppe Ravà, id. | » 5,— |
| Leonia Ravà DeBenedetti, id. | » 5,— |
| Dalfy Ravà, id. | » 2,— |
| Gio. Batta Gamba, id. | » 0,50 |
| Domenico Vianello, id. | » 0,50 |
| Baldi Giovanni, id. | » 0,25 |
| Scanavin Giuseppe, id. | » 0,75 |
| Frainer Giovanni, id. | » 0,50 |
| Brocca Alessandro, id. | » 0,50 |
| Leggeri Vincenzo, id. | » 0,25 |
| Dal Ponte Pio, id. | » 0,25 |
| Voltagina Antonio, id. | » 0,25 |
| Guitti Giovanni, id. | » 0,30 |
| Vianello Ermenegildo, id. | » 0,30 |
| Vianello Giuseppe, id. | » 0,30 |
| Fort Marco, id. | » 0,25 |
| Dal Ponte Giuseppe, id. | » 0,60 |
| Totale | L. 22,50 |

Affidata all'Avv. C. Chiaborelli.

| | |
|---------------------------------|----------------|
| Avv. Carlo Chiaborelli | L. 5,— |
| Avv. cav. A. Campi, Nizza Monf. | » 2,— |
| Avv. cav. A. Gamaleri, id. | » 2,— |
| Avv. E. Levisolo, id. | » 2,— |
| Totale | L. 11,— |

Sono così in tutto, comprendendo le L. 20 della Gazzetta, L. 95,10 che io mi sono fatto premura di versare al Comitato Genovese, diretto dall'ill.mo Comm. Cravere, che con tanto zelo si occupa di queste opprazze al nostro glorioso ed infelice conterraneo.

Sono ancora da versare L. 11 (lista avv. Chiaborelli) perchè giunta dopo, che verranno versate con altre offerte.

Mi creda con ossequio
Dev.mo R. OTTOLENGHI.

IN GIRO

L'interessante scoperta di un bresciano
— Dopo molti mesi di studii assidui, il giovane ragioniere Filippo Cattania, è riuscito ad ottenere risultati assai soddisfacenti circa una sua invenzione riguardante la navigazione aerea. Si tratta di un mezzo affatto nuovo destinato se non a sconvolgere quanto è stato fatto fin qui, certo a portare un contributo efficace, importantissimo per la soluzione del difficile problema intorno al quale si sono appassionate e affaticate tante menti. Nel nuovo aerostato del Cattania è soppresso il pallone contenente il gas o meglio è compenetrato nella navicella formata da due sfere a prora ed a poppa congiunte da due cilindri; sfere e cilindri contengono un involucro di seta contenente l'idrogeno. Il nuovo pallone permette in specie che sia vinta facilmente la resistenza dell'aria e che l'involucro non sia distrutto facilmente essendo rivestito di alluminio.

Il pallone del Cattania risponde agli scopi più pratici potendo trasportare parecchie persone.

Statistica penale — È stato pubblicato in questi giorni il volume della statistica penale dell'anno 1901.

Da un esame sommario dato alla pubblicazione, densa di cifre e di confronti, risulta che in quell'anno in Italia si svolsero 548,541 giudizi: dei quali 524,652 avanti le preture, 119,036 avanti i tribunali e 4826 avanti le Assise.

È da notarsi che gli omicidi sono in diminuzione. Da 4620, media del sessennio 1880-86, sono discesi a 3168. Aumentarono invece le violenze e resistenze alle autorità che da 11,775 salirono a 15,502.

Stabiliti i confronti, risulta che per il totale generale dei reati la media del regno è superata in larga misura dal Lazio, dalla Sardegna, dalle Calabrie e dalla Campania col Molise, mentre restano al disotto le regioni dell'Italia Settentrionale e Centrale all'infuori del Lazio.

Un Senato che costa caro — Sette milioni e 166,980 lire in un anno — Nel « Pearson's Magazine » vien messo in rilievo lo sperpero che del pubblico denaro si fa dal Senato americano.

Nel 1878 un senatore degli Stati Uniti a spese della nazione aveva soltanto i seguenti vantaggi: lo stipendio, i viaggi gratuiti, articoli di cancelleria per il valore di 625 franchi, e un segretario per il tempo in cui presiedeva qualche commissione, se quest'ufficio gli veniva assegnato. Oggi ciascun senatore ha almeno un segretario stipendiato dal Governo; se appartiene alla maggioranza, dispone pure di un salotto a parte; e se è presidente di qualche commissione, secondo l'importanza di questa, ha facoltà di richiedere uno, due, o tre segretari aggiunti, tutti retribuiti con stipendi annui, anche se mai si recano a Washington.